



BUL scuole: a che punto siamo?

Forte accelerazione dell'azione per portare in Banda Ultra Larga tutte le scuole. A fine gennaio il Piano nazionale per collegare tutte le scuole a 1Gbps ha avuto il definitivo via libera da parte della Commissione Europea. Infatti nel quadro delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, la Commissione ha approvato e notificato all'Italia un sostegno pubblico di 325M€ per dotare 12mila scuole italiane di una connessione Internet ultraveloce. Si tratta di un'importante conferma di quanto già avviato nei mesi scorsi da **Lepida** su incarico della Regione Emilia-Romagna, sulla base dell'Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo al piano di espansione scolastica in attuazione della delibera CIPE 65/2015 tra la Regione stessa, il Ministero dello Sviluppo Economico, Infratel e **Lepida**. E proprio da Infratel è giunto a stretto giro il via libera al Piano operativo per il collegamento delle scuole presentato da **Lepida** che sta procedendo a pieno ritmo. In particolare sono da evidenziare due elementi contenuti nel Piano che fanno dell'esperienza dell'Emilia-Romagna un unicum a livello nazionale: 1. la continuità del servizio: tale obiettivo è perseguito realizzando oggi quegli investimenti in grado di assicurare continuità sul lungo periodo, con la presenza di una rete di proprietà a gestione diretta con costi marginali di manutenzione e, soltanto ove sia necessario, ricorrendo all'utilizzo di reti tramite noleggi e IRU; 2. la prestazione di alta qualità del servizio: tale obiettivo riguarda in particolare la possibilità di rilevanti miglioramenti in ragione di nuove e crescenti esigenze da parte delle scuole. In tal senso assume grande rilievo la possibilità di poter aumentare la connettività per la singola scuola da 1Gbps a 10Gbps. Per permettere tale evoluzione è necessario l'utilizzo di un collegamento tra scuola e POP (punto di presenza) di tipo punto-punto, evitando altri tipi di architetture che non sono in grado di garantire, in modo simmetrico, tali prestazioni. Per tale ragione nel Piano è posta grande attenzione alla possibilità di utilizzare fibre già posate da operatori, non solo per verificare la loro cessione e la loro interconnessione rispetto ai POP di **Lepida**, ma anche per verificarne la reale espandibilità in termini di banda. Infine i numeri che descrivono l'attuale situazione: le nuove scuole attivate dall'inizio del Piano sono 97 mentre altre 379 sono in fase avanzata di lavorazione ovvero 192 in realizzazione e 187 in progettazione esecutiva. Le scuole complessivamente collegate su tutto il territorio regionale hanno superato quota 1.300, ammontando a 1.331.

INTEGRAZIONI DIGITALI

Kick-off TRANSIT, Training Paths for Adults on Sustainable Mobility

Il 22 febbraio è stato ufficializzato l'avvio del progetto TRANSIT. Finanziato nell'ambito del programma Erasmus+, TRANSIT è ispirato in particolare modo dall'[obiettivo 13](#) dell'Azione per il clima; l'importanza del tema trattato è centrale anche nel [Patto per il Lavoro e il Clima](#) che la Regione Emilia-Romagna ha recentemente siglato con tutti gli attori regionali, nel quale fra le linee di intervento è ribadita la volontà di investire su una nuova mobilità sostenibile e promuovere l'uso della bicicletta e di veicoli più ecologici. TRANSIT, infatti, fonderà la sua azione sulla necessità di sensibilizzare i cittadini sull'importanza di utilizzare mezzi di trasporto più sostenibili, in sostituzione delle auto, motivandoli a cambiare le proprie abitudini e adottando mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, come la bicicletta, nelle loro normali attività quotidiane. TRANSIT è stato promosso dalla rete transnazionale SERN che collega l'Europa settentrionale e meridionale, in particolare Italia e Svezia. Con Capofila l'Università di Karlstad, il progetto prevede di realizzare 4 esperienze: nello stesso comune di Karlstad, nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, partner a sua volta del progetto, e in altri 2 comuni in Spagna e in Grecia. L'elemento comune ai diversi contesti è stato ravvisato nel fatto che molto spesso sono presenti infrastrutture e percorsi che sono però sfruttati solo parzialmente, ad esempio limitatamente a motivi sportivi o turistici. Nel progetto **Lepida** contribuirà alla progettazione e sviluppo di uno strumento digitale che supporti i funzionari pubblici nelle azioni di rilevamento dei bisogni di mobilità dei territori e di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini.



Erasmus+

SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

Pratiche edilizie: parte la sperimentazione su Accesso Unitario



Dopo tanto lavoro, è partita a febbraio 2021 la sperimentazione delle funzionalità della piattaforma di Accesso Unitario per la compilazione e l'invio telematico delle pratiche di trasformazione edilizia. È il frutto di una fase intensa di preparazione, avviata nel corso dell'anno da poco terminato, di messa a punto della modulistica edilizia sull'Accesso Unitario da parte di Regione in collaborazione con **Lepida** e con i Comuni di Ravenna e di Reggio Emilia, e del perfezionamento di aspetti tecnici e gestionali per l'integrazione dei sistemi di back office utilizzati dagli Enti. I primi utilizzatori sperimentatori sono un gruppo di professionisti di Reggio Emilia che, durante l'incontro telematico dell'1 febbraio a cui hanno preso parte l'Assessore Regionale Barbara Lori in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, il Vice Sindaco del Comune di Reggio Emilia Alex Pratissoli, **Lepida** e i rappresentanti degli Ordini Professionali del territorio, hanno avuto l'occasione di approfondire e apprezzare le funzionalità della piattaforma dando il via al relativo utilizzo, in ambiente di produzione, per la compilazione e trasmissione di pratiche edilizie. Una replica dell'incontro è stata svolta anche con il Comune di Ravenna, alla presenza dell'Assessore Federica Del Conte. Successivamente sono state svolte, a cura di **Lepida** e in collaborazione con la Regione, sessioni formative a favore dei professionisti che hanno dato il via all'utilizzo concreto e alla presentazione delle prime pratiche con la relativa ricezione dal Comune per l'istruttoria, che il Comune di Reggio Emilia ha già ricevuto. Si tratta di un primo risultato particolarmente importante per la digitalizzazione, la semplificazione e per l'efficientamento della gestione delle pratiche edilizie, anche in vista della dismissione della piattaforma SiedER, di cui il Comune di Reggio Emilia è il principale Ente utilizzatore. Nel frattempo, proseguono anche le attività tecniche di **Lepida** per l'evoluzione delle funzionalità dell'Accesso Unitario sulla base delle indicazioni della Regione, condivise nell'ambito della Comunità Tematica Servizi online per le imprese, e di supporto al Comune di Reggio Emilia nella realizzazione di una soluzione avanzata di integrazione con il back office. Le sperimentazioni avviate permettono la messa a punto di alcuni aspetti e il perfezionamento della configurazione degli interventi e della modulistica edilizia unificata. In accordo con la Regione, **Lepida** sta collaborando con altri 3 Comuni e 4 Unioni di Comuni per l'avvio della sperimentazione dell'edilizia sull'Accesso Unitario anche nei relativi territori. L'obiettivo della Regione è quello di concludere entro pochi mesi la fase di sperimentazione, con la verifica dell'usabilità del sistema, della correttezza della corposa modulistica edilizia interessata (oltre 300 differenti moduli) e l'integrazione con i sistemi gestionali degli Enti. Il passo successivo è quello della presentazione di tutte pratiche edilizie nella regione attraverso la piattaforma di Accesso Unitario, che ha visto nel 2020 la presentazione di oltre 96.000 pratiche SUAP e sismiche, e la definitiva dismissione di SiedER.

PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

Rete Lepida: ridondanza strategica sulla provincia di Rimini

Si sono conclusi i lavori relativi alla chiusura in doppia via fisica dell'anello che raccoglie i Comuni della Valconca e della Valmarecchia unitamente al litorale compreso tra Rimini, Riccione e Cattolica nell'ambito della Rete Geografica Lepida, grazie alla realizzazione della tratta in fibra ottica che attraversa la Repubblica di San Marino. La chiusura, avvalendosi di percorsi disgiunti, ha permesso di incrementare in modo notevole l'affidabilità dei servizi erogati da **Lepida** su tutto il territorio romagnolo. Lato Repubblica di San Marino l'opera realizzata ha consentito all'Azienda Autonoma di Stato dei Servizi Pubblici di essere collegata in doppia via fisica con due punti di consegna, ognuno con banda garantita di almeno 10Gbps. Mediante la Rete Lepida per San Marino sarà possibile raggiungere i principali punti di interscambio Internet con proprio Autonomous System, in modo da poter avere banda e trasporto per le attività istituzionali e per mettere a valore le infrastrutture realizzate e realizzande. Il progetto è frutto dell'ottima collaborazione tecnico-amministrativa tra **Lepida** e i vertici della Repubblica e della multiutility di San Marino. L'importante accordo ha permesso le realizzazioni



delle tratte in fibra ottica Montescudo (RN) - Faetano (RSM) e Verucchio (RN) - Galazzano (RSM) per una lunghezza di oltre 13Km di nuove infrastrutture realizzate su suolo Italiano. Nell'immagine seguente le tratte in blu sono quelle della Rete Lepida su territorio della provincia di Rimini, mentre le tratte in rosso sono quelle sul territorio della Repubblica di San Marino. Si evidenzia in modo chiaro l'anello che tale realizzazione ha permesso di chiudere.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

IMPF-ER: modelli a supporto della campagna vaccinale



Nell'ambito della messa a punto di metriche e analisi di scenari di rischio relativi alle emergenze - aree di azione individuate per la nuova Divisione - **Lepida** ha elaborato IMPF-ER: Indicatori e Metriche Previsionali di Flussi vaccinali anti COVID-19 in Emilia-Romagna. Si tratta di un prototipo a supporto della programmazione del numero di dosi vaccinali somministrabili in un dato periodo e ambito territoriale, che considera come principale sorgente di incertezza il flusso di fornitura delle dosi vaccinali. Sono stati predisposti tre modelli di simulazione. Il primo è incentrato sulla dinamica di attivazione di diversi punti vaccinali territoriali in modo da ottimizzare le risorse complessivamente disponibili sulla scala territoriale prescelta (ambito regionale/aziendale). Le variabili da inserire sono date dal numero di prime e seconde dosi erogabili per ciascun punto vaccinale e dalle quantità previste di dosi settimanali totali disponibili per tipologia di vaccino. La simulazione consiste nel mostrare immediatamente come distribuire sui diversi centri le dosi vaccinali che si prevede siano disponibili; laddove l'input sul numero di dosi previste si riduca nelle settimane successive considerate, il modello ricalcola l'erogazione delle prime e seconde dosi e l'allocatione ottimale per punto vaccinale. La scelta sulla distribuzione dei punti vaccinali avviene chiaramente sulla base di criteri aggiuntivi e diversi rispetto alla sola ottimizzazione delle risorse professionali impiegate nella campagna vaccinale, con criteri di prossimità volti, ad esempio, a facilitare l'accesso a tutti gli assistiti. Il modello può essere quindi di supporto laddove, permanendo una variabilità nello stock di vaccini presenti, si intenda valutare l'ottimizzazione delle risorse vaccinali per l'apertura di nuovi punti vaccinali all'interno dello stesso ambito territoriale (es. distretto, distretti confinanti, azienda sanitaria) al fine di raggiungere il massimo numero di somministrazioni possibili con lo stock disponibile. Il secondo strumento predisposto si colloca invece a un livello meno granulare di simulazione. Non viene più rappresentata la distribuzione ottimizzata per punti vaccinali: le variabili sono rappresentate ancora dal numero di dosi totali disponibili per intervalli temporali futuri (configurabile per n giorni) e dalla distribuzione tra prime e seconde dosi, che viene resa una dimensione modificabile e non più fissata al 50% come nel modello precedente. Questo secondo modello consente di valutare diversi scenari previsionali sul numero totale di dosi da somministrare sulla base di ipotesi sull'effettiva consegna delle forniture, modificando la percentuale di stock da mantenere per le seconde dosi. Il terzo modello è invece più centrato sul processo di prenotazione, introducendo nella simulazione la quantificazione della coda principale dei prenotati e di code secondarie per l'overbooking a fronte di determinati eventi, quali la disdetta. È stato predisposto pensando alle fasi della campagna con volumi prossimi al massimo della capacità produttiva su scala regionale. In sintesi, IMPF-ER affianca e integra gli strumenti programmatori già utilizzati, consentendo di formulare previsioni e simulazioni in tempo reale e testare velocemente vantaggi e criticità di diversi scenari organizzativi •

SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

COVID-19

Vaccini anti COVID-19: aperte le prenotazioni

Dopo aver completato le attività per l'alimentazione dell'Anagrafe Nazionale Vaccini tramite l'Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR), che raccoglie in tempo reale i dati delle vaccinazioni effettuate in tutte le Aziende, le attività di **Lepida** sono proseguite per consentire l'invio al livello centrale dei dati relativi alle prenotazioni delle vaccinazioni. Il 10 febbraio è stato infatti "aperto" il canale nazionale, che raccoglie le informazioni relative alle prenotazioni delle vaccinazioni anti COVID-19. Le prenotazioni del vaccino in Emilia-Romagna si sono aperte il 15 febbraio per i nati nel 1936 o anni precedenti. A partire dal 1 marzo, si potranno prenotare i nati tra il 1937 e il 1941. Circa 370mila cittadini che hanno ricevuto a casa una lettera, a firma del presidente della Regione, in cui sono spiegate le modalità di prenotazione del vaccino: recandosi agli sportelli dei Centri Unici di Prenotazione (CUP) o nelle farmacie che effettuano prenotazioni CUP; online attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE),

l'App ER Salute, il CUPWeb; oppure telefonando ai numeri previsti nella USL di appartenenza per la prenotazione telefonica. Ulteriore attività realizzata da **Lepida**, nell'ambito della campagna vaccinale, è l'adeguamento del portale SOLE per consentire la registrazione delle vaccinazioni da parte dei medici di famiglia. La Regione e le rappresentanze sindacali dei Medici di Medicina Generale hanno infatti raggiunto l'Accordo sul loro coinvolgimento nel programma regionale di immunizzazione. Da lunedì 22 febbraio maestri, professori, educatori, operatori e collaboratori, assistiti dal Servizio Sanitario Regionale e che lavorano nelle scuole di ogni ordine e grado, nei servizi educativi 0-3 anni e negli enti di formazione professionale dell'Emilia-Romagna che erogano i percorsi di leFP, possono prenotare la vaccinazione dal proprio medico di base, con le prime somministrazioni effettuate già nei giorni successivi •

SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

Conclusa la prima fase dell'Accordo DTD-RER

È stata una corsa contro il tempo, che ha coinvolto un nutrito team di **Lepida**, la Regione e tutti i Comuni e le Unioni di Comuni, ma anche un'occasione per l'accelerazione del processo di digitalizzazione dei servizi pubblici in Emilia-Romagna. Si tratta della conclusione della prima fase dell'Accordo, stipulato a dicembre 2020, tra la Regione Emilia-Romagna, il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Fondo per l'Innovazione). Le attività hanno visto **Lepida** impegnata su diversi fronti per supportare gli Enti nel raggiungimento degli obiettivi previsti per la fine di febbraio 2021 in relazione a pagoPA, App IO e SPID. Nello specifico, **Lepida** ha perfezionato e sottoscritto con PagoPA SpA - in data 18.01.2021 - la propria adesione alla "Piattaforma IO" in qualità di aggregatore, non esclusivo, per tutti i Comuni e le Unioni dell'Emilia-Romagna, e con AgID - in data 09.02.2021 - la nuova Convenzione come aggregatore di servizi pubblici al Sistema Pubblico per le Identità Digitali (SPID). Il risultato è stato raggiunto anche sulla base della progettazione e realizzazione da parte di **Lepida** di un nuovo gateway regionale verso la piattaforma IO (GenIO), per avvisi sia di pagamento che informativi, e della realizzazione e collaudo, insieme ad AgID, di un'evoluzione della piattaforma Gateway FedERa con la gestione delle integrazioni dei servizi e dei relativi metadati. **Lepida** ha raccolto e analizzato tutte le informazioni ricevute dagli Enti (92% dei Comuni), in risposta al censimento avviato il 29.12.2020, per definire, insieme alla Regione, il quadro della situazione relativo a ciascun Comune e Unione e per definire le migliori soluzioni per garantire il raggiungimento degli obiettivi. Su queste basi **Lepida** ha organizzato all'inizio di febbraio, insieme alla Regione, 4 diversi incontri con tutti i Comuni e le Unioni suddivisi su base provinciale, discutendo e approfondendo la situazione di ciascun Comune circa l'adesione alle piattaforme nazionali e all'attivazione dei servizi in relazione agli obiettivi dell'Accordo. Successivamente **Lepida** ha provveduto a: fornire supporto puntuale per i Comuni che presentavano situazioni di difficoltà organizzative e tecniche definendo congiuntamente le azioni urgenti da intraprendere; raccogliere e verificare i dati necessari per la configurazione di servizi per circa il 75% dei Comuni sulle piattaforme regionali, PayER, GW FedERa e GenIO, e relativa integrazione con le piattaforme nazionali; organizzare specifiche sessioni tecniche con le Comunità Tematiche di riferimento. Infine, **Lepida** ha mantenuto un costante confronto tecnico e gestionale con AgID e PagoPA SpA nell'ambito di una preziosa e fattiva collaborazione per garantire il raggiungimento degli obiettivi in vista della relativa verifica, che avverrà nelle prossime settimane secondo modalità in corso di perfezionamento. È possibile contattare il team di **Lepida** per qualsiasi informazione scrivendo a supporto.DTD@lepida.it.



SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

SPID LepidaID: accordo con Federconsumatori ER

Sono già oltre 1.100 gli sportelli SPID LepidaID (<https://sportelli.lepida.it/>) sul territorio regionale e nazionale, che garantiscono una capillare diffusione della presenza degli sportelli fisici abilitati al rilascio delle identità digitali LepidaID e che hanno contribuito al rilascio delle oltre 590mila identità. Si tratta di numeri importanti che collocano **Lepida** tra i primi fornitori di identità digitali SPID, con un numero sempre crescente di nuove richieste da parte dei cittadini, dove il riconoscimento a vista presso sportelli fisici rappresenta oltre l'80% delle nuove richieste di identità SPID LepidaID. Anche alla luce di questi numeri, **Lepida** prosegue nella definizione e perfezionamento di importanti collaborazioni e accordi con Enti pubblici della Regione Emilia-Romagna e di altre Regioni e Province Autonome, ma anche con soggetti privati in grado di garantire adeguate garanzie e livelli di servizio. Proprio in questa ottica, **Lepida** ha stipulato nel mese di febbraio 2021 un accordo con Federconsumatori Emilia-Romagna e le Associazioni territoriali aderenti sul territorio regionale per il rilascio, sempre gratuito, delle identità SPID LepidaID, presso i relativi sportelli presenti sul territorio. Sono state già avviate le attività gestionali e tecniche, compresa la formazione dei primi operatori, per l'attivazione dei primi sportelli nelle sedi di capoluoghi di provincia, quindi per proseguire con ulteriori sedi. La diffusione delle identità

digitali SPID prosegue a ritmi importanti, raggiungendo già oltre 17 milioni di identità rilasciate, e si prevedono ulteriori crescite con le iniziative regionali e nazionali in atto anche derivanti dagli obblighi normativi, in particolare il Decreto Semplificazione che prevede dal 1 marzo 2021 il divieto alle pubbliche amministrazioni di rinnovo o rilascio di nuove credenziali digitali diverse da SPID. Eventuali credenziali diverse da SPID potranno essere utilizzate dai cittadini solo fino al 30 settembre 2021 quando l'accesso ai servizi online della PA sarà possibile esclusivamente con SPID, CIE o CNS.



RETI

Switch off del digitale terrestre

Switch off è un'espressione che evoca nelle nostre menti una variazione di tecnologia fastidiosa, dove un vecchio sistema smette di funzionare per uno nuovo che si affaccia. Nella storia della TV abbiamo avuto alcuni switch off non invasivi, ad esempio quando si è passati dal bianco e nero al colore, intorno al 1977, in cui gli apparecchi in bianco e nero hanno continuato a funzionare ma i nuovi televisori hanno visto apparire il colore. Una perfetta retrocompatibilità, tecnicamente possibile avendo aggiunto al segnale di luminanza un nuovo segnale, la crominanza, ricevibile solo dai televisori a colori e indifferente per quelli in bianco e nero. Un altro momento significativo, questa volta sull'audio, è avvenuto nel 1985, quando da mono si è passati a stereo. Ancora una volta si è trattato di una perfetta retrocompatibilità, perché l'audio mono è diventato un Sinistra+Destra (S+D), che poi trasmesso e combinato con il precedente, nei televisori attrezzati, ha permesso di recuperare le info stereo S+D. Arriva poi il passaggio al digitale. Qui la situazione divenne complessa perché non era possibile procedere in retrocompatibilità. In Emilia-Romagna si è passati al nuovo sistema nel 2010: si tratta di una module digitale (OFDM) per la trasmissione e della codifica dello stream video (MPEG2). Per abilitare la ricezione di questi segnali il televisore deve essere nativamente digitale oppure è necessario inserire un decoder che, partendo dal segnale radio ricevuto in antenna, demoduli il segnale e poi lo ricostruisca in analogico per consentire il funzionamento degli apparecchi esistenti. Lo Stato italiano mette a disposizione incentivi alla rottamazione dei vecchi televisori e per l'acquisto dei decoder. Il vantaggio principale di questa tecnologia risiede nella qualità dell'immagine e del video, estremamente migliorata, ma anche nel fatto che sulla banda di un vecchio canale televisivo riescono ad essere allocati fino a 8 nuovi



canali, con grande aumento del pluralismo e possibilità di modificare la pianificazione delle frequenze. Proprio in tale direzione si muovono le cose, liberando via via canali della televisione verso i sistemi cellulari. E l'ultima partita è proprio nella liberazione della banda a 700MHz a favore del 5G, con un'ulteriore trasformazione del settore TV che deve cedere alcune delle frequenze storicamente utilizzate. In tal senso e per consentire a molti canali TV di continuare a essere presenti, nel 2022 si effettua un nuovo switch off, che implica nuovi televisori o decoder rispetto a quelli del 2010 ma non rispetto a quelli che sono in vendita già da tempo. Il nuovo sistema ha una maggiore efficienza spettrale e codifica dello stream video HEVC o H.265. Sarà quindi necessario verificare se il proprio televisore è già idoneo alla ricezione di questo stream, altrimenti dovrà essere cambiato o acquistato un decoder. Anche in questo caso vi saranno aiuti da parte dello Stato e un'attenta campagna informativa a riguardo.

LEPIDA

Postazioni dinamiche in Lepida

Il 2020 ha visto l'inizio di una sperimentazione sulle postazioni dinamiche per i dipendenti di **Lepida**. L'idea è quella di non avere più una postazione fissa ma altresì di prenotare, per i giorni in cui si è al lavoro presso una sede, una postazione che diventa propria per la giornata ma che cambia di giorno in giorno. L'effetto più importante di questa gestione dinamica è la possibilità di cambiare la vicinanza tra le persone in funzione delle necessità. Ad esempio se oggi si lavora in un'area e domani in un'altra è sempre possibile ritrovarsi vicino all'area di competenza. Altresì in caso di COVID-19, come poi



è stato, si può cercare di essere il più possibile lontano dagli altri per evitare contagi ma il più possibile vicino ai propri colleghi che si occupano della stessa area o della stessa funzione. La sperimentazione, avviata a settembre 2020, ha coinvolto 20 aree per un totale di 60 persone. Le aree in sperimentazione sono poi aumentate e oggi si attestano a 38 su un totale di 54, coinvolgendo 123 persone. L'effetto nel medio periodo è quello di modificare gli spazi utilizzati per ospitare i dipendenti, andando verso una sempre maggiore razionalizzazione degli stessi. Interessante osservare che analizzando il tasso di occupazione da marzo a ottobre 2020 troviamo un'occupazione media di 1 persona ogni 51mq in via Liberazione, 1 persona ogni 62mq in via del Borgo e 1 persona ogni 17mq in via Capo di Lucca, spazi evidentemente molto superiori a quelli che solitamente vengono assegnati per persona, dell'ordine di 4.5mq in open space e di 8,5mq negli uffici singoli.

Intervista

Paolo Lupini, Sindaco di Voghiera (FE)

Nell'anno della pandemia molti piccoli Comuni hanno superato difficoltà legate tanto alle infrastrutture quanto alle procedure. Come avete affrontato le nuove contingenze legate alla digitalizzazione?

Il 2020 ci ha dimostrato quanto sia importante Internet e urgente la disponibilità di connessioni a Banda Larga su tutto il territorio. Quando abbiamo dovuto limitare l'accesso fisico al Comune, l'interazione online tra cittadini e uffici ha permesso di attenuare le difficoltà dovute al lockdown. Anche servizi come l'assegnazione dei Buoni Spesa, o dei fondi stanziati a favore dei soggetti colpiti dalle chiusure, sarebbero stati difficilmente gestibili senza il supporto di una piattaforma online. I canali social del Comune sono diventati strumento per la diffusione di informazioni sui provvedimenti del Governo, le ordinanze e l'andamento della pandemia; allo stesso tempo il web è diventato il punto di riferimento della comunità voghierese, con lo sviluppo di una fitta rete di scambi informativi, multicanale, tra cittadini, commercianti, associazioni e volontari. A questo proposito, va detto che nel corso dell'anno, nonostante i rallentamenti imposti dalle restrizioni, sia Lepida sia altri operatori hanno significativamente migliorato la diffusione delle infrastrutture in fibra ottica; ad oggi, pur attendendo ancora la copertura dell'area industriale in una frazione del Comune, la possibilità di lavorare da casa o di utilizzare i servizi per la Didattica a Distanza è ormai disponibile nella maggioranza delle abitazioni. L'auspicio è che l'effetto di questa situazione consolidi nuovi saperi e processi in grado di rendere migliore la nostra vita e compensare gli attuali sacrifici, quando finalmente usciremo dalla pandemia.



Paolo Lupini
Sindaco di Voghiera (FE)

Il Comune di Voghiera ha vinto un bando europeo per il WiFi, e già la Biblioteca, il Centro Civico e la Delizia Estiva di Belriguardo erano state coperte dal servizio WiFi di Lepida. In che modo l'investimento in Access Points si traduce in termini di valorizzazione del territorio?

Visti gli ottimi risultati conseguiti con l'installazione di Access Point presso la biblioteca e il Centro Civico, ormai da anni fulcro di numerose attività pubbliche e private, corsi di formazione, video-conferenze, riunioni ed eventi interattivi, possibili grazie alla connessione ad alta velocità assicurata da Lepida, il progetto WiFi4EU è stato pensato come occasione per replicare queste opportunità anche nelle frazioni del nostro Comune. Questo obiettivo, pur tenendo conto della complessità contingente e del ripensamento nelle priorità di spesa, resta tuttora valido per le varie possibilità di utilizzazione del WiFi in differenti configurazioni, indoor e outdoor, che si accordano alle caratteristiche dei luoghi nei quali è prevista l'installazione. Ad esempio il posizionamento degli AP nelle vicinanze dei punti di interesse turistico-culturale del nostro territorio potrebbe permettere ai visitatori di accedere a contenuti informativi multimediali utilizzando dispositivi personali (gli smartphone che tutti hanno in tasca), muovendosi liberamente a loro piacere, magari a piedi o in bicicletta, e praticando quel modello di "museo diffuso" che ben si adatta al nostro territorio e ai suoi molteplici elementi di interesse: storico, paesaggistico, artistico, enogastronomico, distribuiti a una distanza di pochi chilometri l'uno dall'altro.

Relativamente al 2021, quali azioni sono previste in ambito di innovazione digitale?

Il 2021 dovrà essere l'anno della ripartenza e questo potrà accadere solo seguendo gli indirizzi che assicurano uno sviluppo sostenibile, per le persone e per l'ambiente. Vogliamo essere parte della transizione digitale, e un primo passo già compiuto è l'adesione all'accordo con la Regione per partecipare al Fondo Innovazione. Entro quest'anno l'obiettivo è portare online un numero adeguato di servizi e renderli accessibili h24. Con il coordinamento di Lepida e il supporto della Community Network regionale ci concentreremo sull'integrazione tra pagoPA e il nostro backoffice, per rendere pagoPA la piattaforma di pagamento più conosciuta e più facile da usare; un altro fronte che riteniamo fondamentale è favorire "il gusto" di fare/imparare cose belle, gratificanti e utili (per sé e per gli altri) usando consapevolmente quella straordinaria risorsa che è Internet. Segnali incoraggianti cominciano ad arrivare; un gruppo di giovani sta perfezionando un progetto di Web Radio nei locali loro assegnati dall'Amministrazione comunale. Mi piace pensare che la motivazione che li spinge a fare questa esperienza sia in qualche modo frutto del lavoro fatto negli ultimi dieci anni, nel nostro piccolo Comune, per raggiungere una sorta di equità digitale con la città, finalizzata a creare e distribuire, localmente, capitale intellettuale. Alcuni anni fa abbiamo avuto grandi soddisfazioni con i corsi Pane e Internet: vorremmo ripetere quel successo anche con i ragazzi, perché sono loro che giorno dopo giorno scrivono il futuro.

Diamo i numeri...

Rete Lepida

Scuole collegate ⇨ 1.331 [+18]

Punti WiFi ⇨ 9.352 [+20]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 1.600 [+6]

Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.789

Banda Internet ⇨ 27 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 22

- Comune di Berceto (PR)
- Scuola Primaria Fiorita - Cesena (FC)
- Scuola Primaria Saffi - Cesena (FC)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Via Pascoli - Cesena (FC)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Via Pascoli (succ. Piazza San Domenico) - Cesena (FC)
- Scuola Primaria Castiglione di Ravenna - Ravenna
- Scuola Primaria Classe - Ravenna
- Scuola Primaria Goffredo Mameli - Ravenna
- Scuola Primaria Ponte Nuovo Guminelli - Ravenna
- Scuola Primaria Ponte Nuovo Ceci - Ravenna
- Scuola Secondaria di Primo Grado Zignani - Ravenna
- Questura di Reggio Emilia
- Comando Provinciale Carabinieri di Reggio Emilia
- AUSL Piacenza - Punto Vaccinale Castel San Giovanni (PC)
- AUSL Parma - Punto Vaccinale Parma
- AUSL Reggio Emilia - sede Continuità Assistenziale - Castellarano (RE)
- AUSL Reggio Emilia - sede CUP/Ambulatori - Castelnovo di Sotto (RE)
- AUSL Reggio Emilia - Fisioterapia - Castelnovo di Sotto (RE)
- AUSL Ferrara - Punto Vaccinale Pandurera - Cento (FE)
- ASP Opus Civium - Castelnovo di Sotto (RE)
- CGIL Emilia-Romagna sede di Ferrara
- Microm-el Snc - Cavriago (RE)

EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi

	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1.026	634
Progettati	1.014	489
Consegnati	944	377
In funzione	937	303

Fascicolo Sanitario Elettronico

Cittadini che accedono al FSE ⇨ 1.559.437 [+71.344]

Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.510 [-5]

Assistiti e gestiti ⇨ 1.924.043 [+231.999]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 50.937.836 [+1.832.417]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 16.525.248 [+610.512]

Referti presenti ⇨ 15.471.771 [+654.869]

Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 208 [+2]

Cantieri in fibra incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 265

Cantieri in radio incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 201 [+9]

Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 81

Aziende collegate ⇨ 375 [+20]

Aziende attivate con Operatori ⇨ 295 [+1]

Banda utilizzata dalle aziende ⇨ 3,5 Gbit/s

Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 5.526 [-26]

TB di storage as a service ⇨ 10.720 [+230]

LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 594.162 [+42.986]

Sportelli SPID LepidaID ⇨ 1.111 [+66]

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

⇨ 10.863.881 [+39.504]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇨ 3.317.135 [+30.476]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online

⇨ 2.149.055 [+84.423]

Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇨ oltre 294M [+1.372.035]

su Cartelle Cliniche ⇨ oltre 3M [+10.767]